



INTRASTAT 2018

Seminario di aggiornamento

API NOVARA – Borgomanero, 22 febbraio 2018

*Dott. Massimiliano Mercurio
Doganalista A.E.O.*

HERMES
Validating & Consulting

IL QUADRO NORMATIVO COMPLETO:

La normativa completa è disponibile sul sito
www.agenziadogane.gov.it , percorso:

Area Dogane / l'operatore economico / servizi online /
Intrastat / riferimenti normativi

<https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/portale/dogane/operatore/servizi-online/intrastat/riferimenti-normativi-intrastat>



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Misure di semplificazione degli obblighi comunicativi dei contribuenti in relazione agli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (c.d. "Intrastat") - pubblicato il 27/09/2017
- Determinazione n. 18978 del 19 febbraio 2015 – Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n.175. Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata. Art.23. Semplificazione elenchi intrastat servizi
- Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 2010/188381 del 29/12/10 - pdf (53 KB) - Criteri e modalità di inclusione delle partite IVA nell'archivio informatico dei soggetti autorizzati a porre in essere operazioni intracomunitarie ai sensi del comma 15-quater dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e dell'articolo 22 del Regolamento (UE) del 7 ottobre 2010, n. 904/2010
- Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 2010/188376 del 29/12/10 - Modalità di diniego o revoca dell'autorizzazione ad effettuare operazioni intracomunitarie ai sensi del comma 7-bis dell'articolo 35 del d.P.R. n. 633 del 1972, come modificato dall'articolo 27 del d.l. n. 78 del 2010 per l'adeguamento alla normativa europea in materia di operazioni intracomunitarie ai fini del contrasto delle frodi.

I NUOVI MODELLI – BENI E SERVIZI

- **Frontespizio Unico Beni e Servizi**
Intra1 (Cessioni di Beni e Servizi Resi)
Intra2 (Acquisti di Beni e Servizi Ricevuti)
- **Sezione 1 e Sezione 2 – Beni**
Intra1Bis (Cessioni di Beni nel periodo di riferimento)
Intra2Bis (Acquisti di Beni nel periodo di riferimento)
Intra1Ter (Rettifiche a Cessioni di Beni di periodi precedenti)
Intra2Ter (Rettifiche ad Acquisti di Beni di periodi precedenti)
- **Sezione 3 e Sezione 4 – Servizi**
Intra1Quater (Servizi resi nel periodo di riferimento)
Intra2Quater (Servizi ricevuti nel periodo di riferimento)
Intra1Quinques (Rettifiche a Servizi resi di periodi precedenti)
Intra2Quinques (Rettifiche a Servizi ricevuti di periodi precedenti)

I NUOVI MODELLI



Mod. INTRA-1

ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE DI BENI E DEI SERVIZI RESI

PERIODICITA' ELENCO		
PERIODO DI RIFERIMENTO	MESE <input type="text"/> <input type="text"/> ANNO 20 <input type="text"/> <input type="text"/>	NUMERO DI RIFERIMENTO
	TRIMESTRE <input type="checkbox"/> ANNO 20 <input type="text"/> <input type="text"/>	
	LE INFORMAZIONI DELLE SEZIONI 1 e/o 3 SONO DA RIFERIRSI A (Barrare la casella): <input type="checkbox"/> SOLO 1° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> 1° E 2° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> TRIMESTRE COMPLETO	

SOGGETTO OBBLIGATO	
PARTITA IVA	
PERSONA FISICA	
COGNOME	NOME
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	
<input type="checkbox"/>	BARRARE LA CASELLA NEL CASO NON SIANO STATI PRESENTATI IN PRECEDENZA ELENCHI RIEPILOGATIVI (Mod. INTRA-1 od INTRA-2)
<input type="checkbox"/>	BARRARE LA CASELLA IN CASO DI CESSAZIONE DI ATTIVITA' O VERO DI VARIAZIONE DELLA PARTITA IVA

SOGGETTO DELEGATO	
PARTITA IVA	
COGNOME E NOME o DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	

DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO								
B E N I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO		B E N I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO
	1					2		
S E R V I Z I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO		S E R V I Z I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO
	3					4		

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO

I NUOVI MODELLI



RIEPILOGO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE DI BENI E DEI SERVIZI RESI

Mod. INTRA-1 Bis

SEZIONE 1. CESSIONI DI BENI REGISTRATE NEL PERIODO

PERIODO MESE

TRIMESTRE

ANNO 20

PARTITA IVA

P R O G R.	ACQUIRENTE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	NATURA TRANS.	NOMENCLATURA COMBINATA	MASSA NETTA	UNITA' SUPPLEMENTARE	VALORE STATISTICO IN EURO	COND. CONS.	MODO TRASP.	PAESE DEST.	PROV. ORIG.
	STATO	CODICE IVA										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
TOTALE												

I NUOVI MODELLI



RIEPILOGO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE DI BENI E DEI SERVIZI RESI

Mod. INTRA-1 Quater

SEZIONE 3. SERVIZI RESI REGISTRATI NEL PERIODO

PERIODO MESE TRIMESTRE ANNO 20 PARTITA IVA

P R O G R.	ACQUIRENTE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	RIFERIMENTO FATTURA		CODICE SERVIZIO	MODALITA' DI EROGAZIONE	MODALITA' DI INCASSO	PAESE DI PAGAMENTO
	STATO	CODICE IVA		NUMERO	DATA				
1	2	3	4	6	7	8	9	10	11
TOTALE									

I NUOVI MODELLI



RIEPILOGO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE DI BENI E DEI SERVIZI RESI

Mod. INTRA-1 Quinquies

SEZIONE 4. RETTIFICHE AI SERVIZI RESI INDICATI IN SEZIONI 3 DI PERIODI PRECEDENTI

PERIODO MESE TRIMESTRE ANNO 20 PARTITA IVA

P R O G. R.	SEZIONE 3 DA RETTIFICARE				ACQUIRENTE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	RIFERIMENTO FATTURA		CODICE SERVIZIO	MODALITA' DI EROGAZIONE	MODALITA' DI INCASSO	PAESE DI PAGAMENTO
	SEZIONE DOGANALE	ANNO	PROTOCOLLO DICHIARAZIONE	PROGR. SEZ. 3	STATO	CODICE IVA		NUMERO	DATA				
1	2	3	4	5	6	7	8	10	11	12	13	14	15
TOTALE													

I NUOVI MODELLI



Mod. INTRA-2

ELENCO RIEPILOGATIVO DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI E DEI SERVIZI RICEVUTI

PERIODICITA' ELENCO		NUMERO DI RIFERIMENTO
PERIODO DI RIFERIMENTO	MESE <input type="text"/> <input type="text"/> ANNO 20 <input type="text"/> <input type="text"/>	
	TRIMESTRE <input type="checkbox"/> ANNO 20 <input type="text"/> <input type="text"/>	
	LE INFORMAZIONI DELLE SEZIONI 1 e/o 3 SONO DA RIFERIRSI A (Barrare la casella): <input type="checkbox"/> SOLO 1° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> 1° E 2° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> TRIMESTRE COMPLETO	

SOGGETTO OBBLIGATO	
PARTITA IVA	
PERSONA FISICA	
COGNOME	NOME
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	
<input type="checkbox"/> BARRARE LA CASELLA NEL CASO NON SIANO STATI PRESENTATI IN PRECEDENZA ELENCHI RIEPILOGATIVI (Modd. INTRA-1 od INTRA-2)	<input type="checkbox"/> BARRARE LA CASELLA IN CASO DI CESSAZIONE DI ATTIVITA' OVVERO DI VARIAZIONE DELLA PARTITA IVA

SOGGETTO DELEGATO	
PARTITA IVA	
COGNOME E NOME o DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	

DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO							
B E N I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	B E N I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO
		1					2
S E R V I Z I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	S E R V I Z I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO
		3				4	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO

I NUOVI MODELLI



RIEPILOGO DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI E DEI SERVIZI RICEVUTI

Mod. INTRA-2 Bis

SEZIONE 1. ACQUISTI DI BENI REGISTRATI NEL PERIODO

PERIODO MESE TRIMESTRE ANNO 20 PARTITA IVA

P R O G R.	FORNITORE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN VAUTA	NATURA TRANS.	NOMENCLATURA COMBINATA	MASSA NETTA	UNITA' SUPPLEMENTARE	VALORE STATISTICO IN EURO	COND. CONS.	MODO TRASP.	PAESE PROV.	PAESE ORIGINE	PROV. DEST.
	STATO	CODICE IVA												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TOTALE														

I NUOVI MODELLI



RIEPILOGO DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI E DEI SERVIZI RICEVUTI

Mod. INTRA-2 Ter

SEZIONE 2. RETTIFICHE AGLI ACQUISTI DI BENI RELATIVE A PERIODI PRECEDENTI

PERIODO MESE TRIMESTRE ANNO 20 PARTITA IVA

P R O G R.	PERIODO DI RIFERIMENTO			RETTIFICHE								
	MESE	TRIMESTRE	ANNO	FORNITORE		SEGNO	AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN VALUTA	NATURA TRANS.	NOMENCLATURA COMBINATA	VALORE STATISTICO IN EURO	
				STATO	CODICE IVA							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
TOTALE												

I NUOVI MODELLI



RIEPILOGO DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI E DEI SERVIZI RICEVUTI

Mod. INTRA-2 Quater

SEZIONE 3. SERVIZI RICEVUTI REGISTRATI NEL PERIODO

PERIODO MESE TRIMESTRE ANNO 20 PARTITA IVA

P R O G R.	FORNITORE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN VAUTA	RIFERIMENTO FATTURA		CODICE SERVIZIO	MODALITA' DI EROGAZIONE	MODALITA' DI INCASSO	PAESE DI PAGAMENTO
	STATO	CODICE IVA			NUMERO	DATA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TOTALE										

I NUOVI MODELLI



RIEPILOGO DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI E DEI SERVIZI RICEVUTI

Mod. INTRA-2 Quinquies

SEZIONE 4. RETTIFICHE AI SERVIZI RICEVUTI INDICATI IN SEZIONI 3 DI PERIODI PRECEDENTI

PERIODO MESE TRIMESTRE ANNO 20 PARTITA IVA

P R O G R.	SEZIONE 3 DA RETTIFICARE				FORNITORE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN VAUTA	RIFERIMENTO FATTURA		CODICE SERVIZIO	MODALITA' DI EROGAZIONE	MODALITA' DI INCASSO	PAESE DI PAGAMENTO
	SEZIONE DOGANALE	ANNO	PROTOCOLLO DICHIARAZIONE	PROGR. SEZ. 3	STATO	CODICE IVA			NUMERO	DATA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TOTALE														



INTRASTAT 2018: COSA CAMBIA?

L'Agenzia delle Entrate con il provvedimento del 25 settembre 2017, ha provveduto infatti ad alleggerire gli obblighi comunicativi dei contribuenti attraverso la riduzione delle informazioni fiscali e statistiche e per evitare una duplicazione delle comunicazioni a carico dei contribuenti.

Le novità Intrastat 2018, sono state introdotte con il decreto milleproroghe e riguardano sostanziali semplificazioni in materia di elenchi Intrastat 2018, in particolare del:

- modello INTRA 2bis;
- modello INTRA 2quater;
- modello INTRA 1bis;
- modello INTRA 1quater.

INTRASTAT 2018: COSA CAMBIA?

- **ABOLITI** i modelli Intra trimestrali per gli acquisti di beni e servizi;
- Valenza esclusivamente statistica ai modelli Intra mensili acquisti di beni e servizi;
- Aumento della soglia delle operazioni che determina l'obbligo Intrastat:
 - da 50mila a 200mila euro trimestrali: per gli acquisti di beni;
 - da 50mila a 100mila euro trimestrali: per gli acquisti di servizi.
- Niente cambia per i modelli INTRA cessioni di beni e di servizi: la soglia resta a 50mila euro;
- Aumento soglia statistica elenchi cessioni di beni: la compilazione è opzionale e la soglia è sotto i 100mila euro di operazioni trimestrali
- Semplificazione della compilazione del campo “Codice Servizio”, ove presente: dal CPA a 6 cifre si passa al CPA a 5 cifre, con una riduzione di quasi il 50% dei codici da selezionare.
- Le misure di semplificazione adottate con il provvedimento in esame si applicano agli elenchi riepilogativi aventi periodi di riferimento decorrenti dal mese di gennaio 2018.

INTRASTAT 2018: COSA CAMBIA?

Intrastat 2018	Tipo di operazione	vecchie regole 2017	nuove regole 2018
Intra trimestrali	Acquisti: Beni e Servizi	obbligo fino a 50.000 euro	ABOLITO
INTRA 2bis mensili	Acquisti: Beni	obbligo se superiori a 50.000 euro nel trimestre.	OBBLIGO per le operazioni superiori a 200mila euro nel trimestre, valenza ai soli fini statistici.
INTRA 2quarter mensili	Acquisti: Servizi	obbligo se superiori a 50.000 euro nel trimestre.	OBBLIGO per le operazioni superiori a 100mila euro nel trimestre, valenza ai soli fini statistici.
INTRA 1bis mensili	Cessioni: Beni	fino a 50.000 euro: periodicità trimestrale; oltre 50.000 euro: periodicità mensile.	NULLA CAMBIA: compilazione dati statistici opzionali se le operazioni non superano i 100mila euro nel trimestre.
INTRA 1quarter mensili	Cessioni: Servizi	fino a 50.000 euro: periodicità trimestrale; oltre 50.000 euro: periodicità mensile.	NULLA CAMBIA

INTRASTAT 2018: REQUISITI

Circ. n. 36/E Agenzia Entrate:

Sono considerate operazioni intracomunitarie tutti gli scambi intercorsi tra soggetti intracomunitari che rispettano determinati requisiti soggettivi ed oggettivi, quali:

- ✓ partita IVA comunitaria attiva al momento dell'operazione: è un requisito soggettivo indispensabile per l'operatore che intende mettere in atto scambi di natura commerciale in termini di cessioni e acquisti di beni e servizi con gli altri soggetti residenti in altri Paesi intracomunitari;
- ✓ onerosità della transazione: non si tratta di cessione gratuita
- ✓ trasporto o spedizione da un Paese all'altro dell'Unione, requisito territoriale beni.
- ✓ servizi: si considerano effettuati nello Stato quando sono resi a soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato, requisito territoriale servizi.



INTRASTAT 2018: REQUISITI

Operazioni Intracomunitarie **beni**: riguardano l'acquisto e la vendita nei paesi membri dell'Unione Europea.

Acquisto intracomunitario: l'operazione è soggetta ad IVA nello Stato di destinazione del bene, chi compra riceve la fattura senza addebito dell'IVA e liquida l'imposta, con l'aliquota vigente, contabilizzandola sia nel registro acquisti che in quello vendite (art. 38 Legge 427/93).

Cessione intracomunitaria: l'operazione non è soggetta ad IVA nello Stato di origine del bene, il venditore del bene emette la fattura senza addebito di IVA (art. 41 Legge 427/93).



INTRASTAT 2018: REQUISITI

Operazioni intracomunitarie **servizi** : ricevuti o resi nei Paesi membri dell'Unione Europea

Servizio intracomunitario ricevuto: l'operazione è soggetta ad IVA nello Stato del soggetto che acquista il servizio, pertanto, questi riceve la fattura senza addebito dell'IVA e liquida l'imposta, con l'aliquota vigente, contabilizzandola sia nel registro acquisti che in quello vendite (art. 7 ter DPR 633/72).

Servizio intracomunitario reso: l'operazione non è soggetta ad IVA nello Stato del soggetto che vende bensì nello Stato di chi acquista, in tal caso, il venditore emette la fattura senza addebito di IVA (artt. 7 ter, 7 sexies, septies DPR 633/72).

INTRASTAT 2018: REQUISITI

Merci escluse:

- Strumenti di pagamento aventi corso legale e valori;
- Oro detto monetario;
- Soccorso d'urgenza in regioni sinistrate;
- Merci che beneficiano dell'immunità diplomatica, consolare o simile;
- Merci destinate a un uso temporaneo, purché siano rispettate le seguenti condizioni:
 - non è prevista né effettuata alcuna lavorazione;
 - da durata prevista dell'uso temporaneo non è superiore a 24 mesi;
 - la spedizione o l'arrivo non sono stati dichiarati come consegna o acquisizione ai fini dell'IVA.
- Beni che veicolano informazioni, quali dischetti, nastri informatici, pellicole, disegni, cassette audio e video, CD- ROM con programmi informatici, se sono concepiti su richiesta di un cliente particolare o non sono oggetto di transazioni commerciali, nonché beni forniti a complemento di una precedente fornitura, per esempio ai fini di aggiornamento, che non sono oggetto di fatturazione per il destinatario.

INTRASTAT 2018: REQUISITI

Merci escluse (segue):

- Purché non siano oggetto di una transazione commerciale:
 - materiale pubblicitario;
 - campioni commerciali.
- Beni destinati ad essere riparati o spediti dopo riparazione, nonché i pezzi di ricambio associati (*la riparazione di un bene consiste nel ripristino della sua funzione o condizione originaria. L'obiettivo dell'operazione è semplicemente mantenere i beni in condizioni di funzionamento e può comportare lavori di ricostruzione o di miglioria, ma non modifica in alcun modo la natura dei beni*).
- Merci spedite alle forze armate nazionali al di fuori del territorio statistico, merci provenienti da un altro Stato membro che hanno accompagnato le forze armate nazionali al di fuori del territorio statistico, nonché merci acquistate o cedute nel territorio statistico di uno Stato membro dalle forze armate di un altro Stato.
- Mezzi di lancio di veicoli spaziali, alla spedizione e all'arrivo, in vista del lancio nello spazio e durante il lancio.
- Vendita di nuovi mezzi di trasporto da parte di persone fisiche o giuridiche soggette all'IVA a cittadini privati di altri Stati membri.



INTRASTAT 2018: FATTURAZIONE

Operazioni intracomunitarie: a seguito di acquisto o cessione di un bene o servizio, l'operatore emetta fattura per certificare l'esistenza e l'avvenuta cessione di beni e/o di servizi e dei relativi adempimenti fiscali IVA.

Pertanto, oltre a contenere gli elementi previsti all' 21 del DPR n. 663/72 e successive modificazioni, deve contenere anche le seguenti indicazioni:

- ❖ codice IVA dei soggetti coinvolti nella transazione
- ❖ condizioni di consegna per i beni e modalità di trasporto
- ❖ importo della transazione con la relativa valuta



INTRASTAT 2018: SOGGETTI OBBLIGATI

Operatori Intracomunitari: tutti i soggetti passivi di imposta che vendono e/o acquistano beni e servizi all'interno della Comunità Europea.

Hanno l'obbligo di:

- ❑ presentare degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni e/o servizi resi e degli acquisti di beni e/o servizi ricevuti, nell'ambito di scambi di beni e/o servizi con i soggetti passivi d'imposta sul valore aggiunto degli altri Stati membri;
- ❑ essere identificati da un codice di identificazione IVA, costituito dal numero di Partita IVA preceduto dal codice dello Stato (codice ISO) composto da due lettere (l'identificativo IVA deve risultare nella banca dati VIES)



INTRASTAT 2018: REGIME FORFETTARIO

Gli elenchi Intrastat 2018 per i contribuenti nel regime forfettario vanno presentati in caso di acquisti di beni e servizi o prestazioni nei confronti di soggetti di altri Stati membri considerati “piccole imprese”, mentre le cessioni rientrando nell’ambito di operazioni interne e dunque non è obbligatoria la compilazione degli elenchi Intrastat:

- un contribuente dei minimi che effettua operazioni di acquisto di beni o di servizi presso un soggetto passivo di altro Stato membro della UE, è tenuto ad integrare la fattura ricevuta indicando l’aliquota e l’imposta; inoltre, non ha facoltà di portare a detrazione la spesa sostenuta per l’acquisto del bene ed è obbligato alla compilazione dell’elenco Intrastat;
- un contribuente forfettario italiano che cede beni o effettua prestazioni di servizi nei confronti di un soggetto passivo di altro Stato membro, effettua un’operazione interna, senza addebitare l’IVA a titolo di rivalsa, pertanto, non è obbligato alla compilazione e alla trasmissione via telematica del modello Intrastat;



INTRASTAT 2018: REGIME FORFETTARIO - segue

- un soggetto passivo italiano che effettua acquisti di beni presso un operatore di altro Stato membro rientrante nel regime delle piccole imprese, se non riceve la fattura relativa all'operazione, può emettere autofattura senza applicare l'imposta e non compilare quindi l'elenco Intrastat;
- un soggetto passivo italiano che cede beni ad un operatore di altro Stato membro rientrante nel regime delle piccole imprese, ed emette relativa fattura senza IVA, è tenuto alla compilazione del modello Intrastat.

INTRASTAT 2018: REGIME FORFETTARIO - segue

In altre parole, sulla base dei chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate, risoluzione n.75/E 28 agosto 2015, i contribuenti che hanno aderito al regime forfettario devono presentare gli elenchi Intra servizi anche per i servizi generici di cui all'art. 7-ter del DPR 633/72 resi a soggetti passivi in altro Stato Ue. Per tale comunicazione, è data la possibilità di avvalersi del regime MOSS per l'applicazione dell'Iva ai servizi elettronici resi a contribuenti "privati" in altri Stati Ue.

Pertanto, i forfettari che prestano servizi elettronici, effettuano operazioni fuori campo IVA, se il committente è soggetto passivo IVA in altro Paese mentre per i rapporti B2C, occorre aderire al MOSS.

[In applicazione della Direttiva 2006/112/CE come modificata dalla Direttiva 2008/8/CE, i soggetti passivi (residenti o domiciliati anche fuori dall'Unione europea) che effettuano i servizi elettronici (già soggetti al regime speciale V@ES) o i servizi di telecomunicazione e teleradiodiffusione (TTE) a favore di consumatori finali europei (B2C), possono assolvere gli obblighi in materia di imposta sul valore aggiunto attraverso il Portale Telematico denominato "Mini one Stop Shop" o "Mini Sportello Unico ("MOSS").]



INTRASTAT 2018: TERRITORI ESCLUSI

La compilazione del modello Intrastat è obbligatoria per le operazioni commerciali intrattenute con Paesi UE, con esclusione dei seguenti territori:

- ITALIA: Livigno, Campione d'Italia e le acque nazionali del Lago di Lugano;
- GRECIA: Monte Athos;
- FRANCIA: Dipartimenti d'oltremare;
- GERMANIA: Isola di Helgoland e territorio di Büsingen;
- SPAGNA: Ceuta, Melilla e Isole Canarie;
- FINLANDIA: Isole Åland;
- REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA: Isole Anglo-Normanne.

INTRASTAT 2018: PERIODICITA'

Elenchi mensili: se le cessioni di beni e/o servizi resi sono uguali o maggiori di 50.000,00 euro nel trimestre di riferimento e/o in uno dei 4 trimestri precedenti

Elenchi trimestrali: se le cessioni di beni e/o servizi resi sono sotto i 50.000 euro.

Acquisti di beni e servizi Ricevuti:

mensili: per acquisti di beni e/o servizi ricevuti uguali o maggiori di 50.000,00 euro nel trimestre di riferimento e/o in uno dei 4 trimestri precedenti;

trimestrali: dal 2018, per effetto delle semplificazioni introdotte è stata aumentata la soglia delle operazioni che determinano l'obbligo Intrastat trimestrale acquisto dei beni:

- 200mila euro trimestrali: per gli acquisti di beni;
- 100mila euro trimestrali: per gli acquisti di servizi.

Qualora i soggetti interessati, nel corso del trimestre superino la soglia limite, la periodicità di presentazione degli Elenchi Intrastat 2018 diventa immediatamente mensile.



INTRASTAT 2018: PERIODICITA' NUOVI OPERATORI

Per gli operatori che iniziano l'attività nel corso del 2018 la periodicità del Modello Intrastat deve essere individuata con riferimento all'ammontare delle operazioni che gli stessi operatori presumono di effettuare entro l'anno, così come disposto dal D.L. 23.01.93 n.16 e dalla circolare 13 del febbraio '94 al punto 15 e successive modifiche.

La presunzione pertanto non può essere valutata in base alle cessioni e agli acquisti intracomunitari effettuati nel corso del primo del mese o trimestre per la presentazione degli elenchi.

INTRASTAT 2018: MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti obbligati alla presentazione e alla compilazione degli Elenchi Intrastat 2018 per le operazioni intra UE che hanno come oggetto l'acquisto e/o la cessione di beni e servizi o prestazioni di servizio da parte di soggetti con partita IVA comunitaria operanti all'interno dell'Unione, possono compilare e inviare online il relativo Modello mediante:

- ❖ **software INTR@WEB dell'Agenzia Dogane**, utilizzando il Servizio Telematico Doganale: software per la compilazione, il controllo formale e l'invio telematico degli elenchi riepilogativi degli scambi intracomunitari di beni e servizi;
- ❖ **ENTRATEL - Agenzia delle Entrate**, previa registrazione ai servizi telematici dell'Agenzia che consentono di inviare online le dichiarazioni Intra attraverso internet con le modalità previste nell'allegato XII della Determinazione n. 22778 del 22 febbraio 2010;
- ❖ software o applicativo dedicato per l'invio telematico delle dichiarazioni Intra attraverso il web con le modalità previste nell'allegato I della Determinazione n. 63336 del 7 maggio 2010.



INTRASTAT 2018: SCADENZE

Le scadenze per la presentazione degli elenchi Intrastat 2018 sono:

- scadenza Elenchi INTRA Mensili: **entro il 25 del mese successivo** a quello di riferimento (es.: mensile di gennaio 2018 entro il 25 febbraio 2018)
- scadenza Elenchi INTRA Trimestrali: **entro il 25 del mese successivo** al trimestre di riferimento (es.: I° trimestre 2018 entro il 26 aprile 2018).

Importante: se la scadenza cade in un giorno festivo nazionale slitta al primo giorno lavorativo successivo.

L'elenco delle date di scadenza di presentazione degli Elenchi Intrastat 2018 sono riportate nel sito dell'Agenzia delle Dogane, sezione Calendario del Contribuente:

<https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/portale/-/calendario-contribuente>



INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Gli elenchi riepilogativi Intrastat per cessioni e acquisti intracomunitari di beni, sono composti ciascuno da:

- 1 frontespizio mod. INTRA-1 (cessioni) o mod. INTRA-2 (acquisti), contenente i dati generali e riassuntivi dell'elenco
- 1 o più fogli mod. INTRA-1 bis (cessioni) o mod. INTRA-2 bis (acquisti), contenenti i dati relativi alle cessioni o agli acquisti registrati nel periodo (sezione 1)
- 1 o più fogli mod. INTRA-1 bis (cessioni) o mod. INTRA-2 bis (acquisti), contenenti i dati relativi alle cessioni o - uno o più fogli mod. INTRA-1 ter o mod. INTRA-2 ter, per l'indicazione, all'occorrenza, delle rettifiche ai riepiloghi dei periodi precedenti (sezione 2).



INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

FRONTESPIZIO:

- periodo di riferimento e periodicità di presentazione, quindi se mensile o trimestrale;
- dati relativi al soggetto obbligato alla presentazione dell'elenco Intra;
- dati relativi all'eventuale soggetto delegato alla presentazione dell'elenco Intra;
- dati riepilogativi dei modelli bis (sezione 1), dei modelli ter (sezione 2), dei modelli quater (sezione 3) e dei modelli quinquies (sezione 4): numero righe dettaglio e ammontare delle operazioni in euro.

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Beni:

Mensile: compilazione obbligatoria sia dei dati fiscali che statistici e

Trimestrale: compilazione obbligatoria dei dati fiscali.

- Codice ISO dello stato membro (colonna 2): va indicato il codice del paese con il quale è stata effettuata l'operazione intracomunitaria
- Codice identificativo (colonna 3): va indicato il numero di partita IVA del soggetto passivo d'imposta con il quale è stata effettuata l'operazione intracomunitaria
- Ammontare delle operazioni in euro (colonna 4): va indicato l'importo in euro della merce oggetto dell'operazione intracomunitaria + eventuali spese accessorie direttamente imputabili e opportunamente ripartite (trasporto, imballaggio, assicurazioni, etc.)
- Ammontare in valuta (colonna 5 acquisti): va indicato l'importo in valuta del paese con il quale è stata effettuata l'operazione intracomunitaria applicando il tasso di cambio alla data di fattura; è obbligatorio per operazioni con paesi che non hanno aderito all'euro

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Beni (segue):

- Natura della transazione (colonna 5 cessioni; colonna 6 acquisti): va indicato con il relativo codice tra quelli riportati nella tabella relativa dell'allegato XI della Determinazione dell'Agenzia delle Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010
- Nomenclatura combinata (colonna 6 cessioni; colonna 7 acquisti): è un codice costituito da 8 cifre che identifica in dettaglio le merci; viene aggiornata annualmente per cui è necessario verificare all'inizio di ciascun anno l'esattezza dei codici utilizzati (vedasi «Tariffa doganale TARIC» sul sito dell'Agenzia Dogane)
- Massa netta (colonna 7 cessioni; colonna 8 acquisti): va indicata la massa propria della merce espressa in chilogrammi, priva di tutti gli imballaggi - tale indicazione è facoltativa laddove sia obbligatorio indicare l'unità di misura supplementare.

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Beni (segue):

- Unità supplementare (colonna 8 cessioni; colonna 9 acquisti): unità di misura diversa dai chili previsti nella massa netta e va indicata obbligatoriamente per alcune merci laddove lo prevede la tariffa doganale
- Valore statistico (colonna 9 cessioni; colonna 10 acquisti): è costituito dal valore della merce più le spese di consegna (trasporto, assicurazione, etc.) fino al confine italiano (valore franco confine italiano) - per calcolare il valore statistico è necessario tenere conto delle condizioni di consegna concordate (INCOTERMS)
- Condizioni di consegna (colonna 10 cessioni; colonna 11 acquisti): regole internazionali (INCOTERMS) codificate in 13 clausole e raggruppate in quattro gruppi (E, F, C, D) che definiscono diritti e obblighi delle parti di un contratto di vendita con riguardo alla consegna delle merci

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Beni (segue):

- Modo di trasporto (colonna 11 cessioni; colonna 12 acquisti): codice che identifica il modo con cui le merci sono state trasferite in ambito comunitario secondo la tabella prevista nell'allegato XI della Determinazione Agenzia delle Dogane
- Paese di destinazione e di provenienza (colonna 12 cessioni; colonna 13 acquisti): codice ISO del paese di destinazione del bene in caso di cessione e il codice ISO del paese di provenienza in caso di acquisti.
- Provincia di origine e di destinazione (colonna 13 cessioni; colonna 14 acquisti): va indicata la sigla della provincia italiana di origine/provenienza delle merci in caso di cessione (se non nota indicare la provincia di spedizione); va indica la sigla della provincia italiana dove le merci sono immesse in consumo/commercializzate/assoggettate ad operazioni di perfezionamento in caso di acquisti.
- Paese di origine (colonna 15 acquisti): va indicato il codice ISO del paese di cui è originaria la merce

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Beni (segue): INDICAZIONE VALORE STATISTICO, CONDIZIONI DI CONSEGNA E MODO DI TRASPORTO

Per i soggetti mensili che effettuino:

- **CESSIONI:** valore annuo delle spedizioni UE maggiori di 20.000.000 €;
- **ACQUISTI:** valore annuo degli arrivi UE maggiori di 20.000.000,00 €.

IMPORTANTE: L'INDICAZIONE DEL VALORE STATISTICO RIMANE COMUNQUE OBBLIGATORIA NEL CASO DI OPERAZIONI RIEPILOGATE SOLO AI FINI STATISTICI



INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Beni (segue): VARIAZIONI PERIODI PRECEDENTI

Le variazioni riferite agli elenchi Intrastat 2018 possono essere effettuate compilando i modelli Intra1-Ter o Intra2-Ter, i dati da indicare sono:

- variazioni negli importi intervenuti successivamente alla presentazione degli elenchi;
- errori e omissioni sostanziali.

Vanno effettuate con una comunicazione scritta alla dogana:

- le correzioni di errori formali (utilizzo di codici non validi dal punto di vista formale) in elenchi presentati su carta o mediante supporto informatico (ormai residuale);
- le variazioni dei dati statistici non inclusi nel modello TER.

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Beni (segue): RETTIFICHE E CORREZIONI

Modalità 1: compilando su due righe di sezione 2, la prima, con segno “-”, annulla l’operazione da rettificare, la seconda, con segno “+”, reca i dati corretti, si possono correggere i seguenti dati:

- partita iva partner;
- nomenclatura combinata;
- natura della transazione.

Modalità 2: in caso di rettifica dei seguenti dati è sufficiente indicare in una sola riga di sezione 2 le variazioni in aumento o in diminuzione:

- dell’ammontare delle operazioni;
- dell’ammontare in valuta;
- del valore statistico.

Modalità 3: è consentito operare una “rettifica globale” delle variazioni, in aumento o in diminuzione, concernenti più periodi di riferimento, anche compresi in più anni solari, relativi agli acquisti o alle cessioni, a condizione che le operazioni di riferimento:

- siano state effettuate con lo stesso cliente o fornitore;
- abbiano avuto ad oggetto una sola tipologia di merce;
- avessero la stessa natura.

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Servizi

- ❖ Codice servizio (colonna 8): va indicato il codice che identifica la tipologia del servizio secondo la classificazione CPA (*dal 2018 si dovrebbe utilizzare la codifica CPA a 5 cifre*)
- ❖ Modalità di erogazione (colonna 9): va indicata la modalità con cui viene erogato il servizio:
 - I = Istantanea
 - R = A più riprese:
- ❖ Modalità di incasso (colonna 10): va indicata la modalità di pagamento:
 - A = Accredito;
 - B = Bonifico;
 - X = Altro
- ❖ Paese pagamento (colonna 11): codice ISO del paese dove viene effettuato il pagamento (N.B. : per la Grecia va utilizzato il codice GR).

INTRASTAT 2018: COMPILAZIONE ELENCHI

Servizi (segue): VARIAZIONI PERIODI PRECEDENTI

- ❖ movimenti non dichiarati in precedenza: vanno registrati nei modelli Intra1-Quater o Intra2-Quater (sezioni 3), specificando nel frontespizio relativo il periodo nel quale il servizio è stato reso/ricevuto;
- ❖ modifiche di movimenti dichiarati in precedenza: vanno registrate nei modelli Intra1-Quinquies o Intra2-Quinquies (sezioni 4) specificando gli estremi dell'elenco da modificare (colonne 1-5) e i nuovi dati che sostituiscono quelli precedentemente dichiarati (colonne 6-15);
- ❖ cancellazioni di movimenti dichiarati in precedenza: vanno registrate nei modelli Intra1Quinquies o Intra2Quinquies (sezioni 4) specificando gli estremi dell'elenco da modificare (colonne 1-5) lasciando vuote le successive informazioni (colonne 6-15).

INTRASTAT 2018: SANZIONI

Violazione relativa ai dati fiscali: l'ufficio, riscontrata la violazione, invita tramite apposita comunicazione l'operatore a regolarizzare entro un termine la sua posizione; se avviene la regolarizzazione entro il termine la sanzione non è dovuta nel caso di dati inesatti/mancanti, è ridotta della metà nel caso di omissione della presentazione.

Violazioni relative ai dati statistici: l'ufficio, riscontrata la violazione, invita l'operatore a regolarizzare entro un termine: se l'operatore regolarizza entro il termine la sanzione viene ridotta.

Le sanzioni relative a violazioni di natura fiscale (da 500 a 1.000 euro per ciascuno elenco) riguardano:

- ❑ Intrastat omissivo;
- ❑ Intrastat incompleto, inesatto o irregolare.

La sanzione può essere ridotta del 50% nel caso in cui il contribuente provveda a presentare gli elenchi entro 30 giorni dalla richiesta inviata dagli uffici abilitati a riceverla o incaricati del loro controllo.

Non sono soggette a sanzioni le correzioni dei dati inesatti e l'integrazione dei dati mancanti, ma solo se si rimediano spontaneamente o, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta dei competenti uffici doganali.

INTRASTAT 2018: SANZIONI

SANZIONI PER DATI FISCALI	importo
intrastat omissso	da 500 a 1000 euro per ciascun elenco
Intrastat tardivo presentato entro 30 giorni dalla richiesta dell'ufficio	nessuna sanzione
Intrastat incompleto, inesatto o irregolare	da 500 a 1000 euro per ogni elenco
Regolarizzazione entro 30 giorni dalla richiesta dell'ufficio o regolarizzazione tramite ravvedimento	nessuna sanzione
Regolarizzazione degli errori od omissioni dopo la constatazione da parte dell'Amministrazione	100 euro (1/5 del minimo)

INTRASTAT 2018: SANZIONI

SANZIONI INTRASTAT 2018 DI NATURA STATISTICA:

Per le violazioni di natura statistica degli elenchi Intra, si fa riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 7 e 11 del D.Lgs. 322/1989 ma con una novità introdotta dal D.Lgs. 175/2014, ossia la limitazione dell'applicabilità delle sanzioni amministrative alle sole imprese che, incluse nello specifico elenco pubblicato dall'Istat, realizzano scambi commerciali con i paesi UE con volumi mensili pari o superiori ad € 750.000 (D.P.R. 19 luglio 2013).

Le sanzioni INTRASTAT 2018 di natura statistica, sono:

- ❑ da 206 a 2.065 euro per le persone fisiche;
- ❑ da 516 a 5.164 euro per enti e società.

Tali sanzioni, possono essere applicate una sola volta per ogni elenco INTRASTAT mensile inesatto o incompleto.



INTRASTAT 2018: SANZIONI

RAVVEDIMENTO:

La tardiva o omessa presentazione del Modello Intrastat 2018 può essere regolarizzata mediante lo strumento del **RAVVEDIMENTO OPEROSO**.

Tale istituto, oltre che consentire la regolarizzazione con il Fisco, consente al soggetto obbligato alla comunicazione degli elenchi INTRA di ottenere una sanzione ridotta, sempre che la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano già state attivate le procedure di controllo e recupero delle somme omesse.

Il contribuente per rimediare all'omessa presentazione degli elenchi INTRA può quindi avvalersi del Ravvedimento Operoso Intrastat, ed evitare così la sanzione per mancata presentazione del modello che va da un minimo di 500 euro ad un massimo di 1.000 euro per ciascun elenco.

INTRASTAT 2018: SANZIONI

RAVVEDIMENTO - sanzioni ridotte con il ravvedimento:

- ✓ entro i 90 giorni dalla scadenza: la sanzione è pari a 1/9 del minimo, per cui pari a 55,56 euro;
- ✓ entro il termine di presentazione della dichiarazione IVA 2018, per cui entro il 30 aprile 2018, se la violazione è stata commessa nel 2018: sanzione pari a 62,50 euro;
- ✓ entro il termine di presentazione della dichiarazione IVA 2019: sanzione pari a 71,42 euro;
- ✓ oltre il termine di presentazione della dichiarazione 2019: la sanzione è pari a 83,33 euro.

Per ravvedersi il contribuente deve rimediare alla violazione in maniera autonoma, presentando il modello INTRASTAT omesso o presentato in ritardo o infedele, e pagare la sanzione ravvedimento tramite modello F24 Agenzia delle Entrate, indicando il codice tributo 8911.



INTRASTAT 2018:

SAN MARINO

Per effetto dell'articolo 7-quater, comma 21, del D.L. 193/2016, è stato abrogato l'obbligo di presentazione all'Agenzia delle Entrate della comunicazione relativa alle operazioni di acquisto (senza IVA) effettuate presso operatori sammarinesi.

Si rammenta che per i beni acquistati da un operatore sammarinese non è necessario compilare il modello Intra-2 in quanto allo stesso provvede l'Ufficio tributario di San Marino.



INTRASTAT 2018

Seminario di aggiornamento

API NOVARA – Borgomanero, 22 febbraio 2018

Dott. Massimiliano Mercurio
Doganalista A.E.O.

Grazie per l'attenzione.